

SI
ma insieme

Parrocchia di
Santa Angela Merici
Brescia
Via Cimabue, 271
Bollettino Parrocchiale

M A G G I O 2001



Si, ma insieme

Bollettino parrocchiale di Santa Angela Merici

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 26/90 del 26/04/90

Direttore Responsabile: Don Gabriele Filippini

Impaginazione: *Emilio Morari*

Parrocchia di Santa Angela Merici - via Cimabue, 271 - 25134 Brescia San Polo
telefono 030/2304223

MESE DI MAGGIO

PROPOSTA PER ADULTI E RAGAZZI

UN CAMMINO PER TUTTA LA FAMIGLIA

Dopo la Quaresima e la Pasqua, la scadenza più impegnativa dell'anno pastorale resta il mese di maggio, con l'iniziativa delle messe e del rosario in quartiere, ma anche con le celebrazioni delle prime comunioni e la conclusione dell'anno catechistico.

Maggio perciò è il terzo "momento forte" dell'anno liturgico.

E' nostra particolare tradizione, proporre ogni anno una traccia guida e il segno per "l'angolo bello" che, giorno per giorno accompagna le celebrazioni del quartiere e invita a riscoprire la preghiera del rosario e più in genere la devozione a Maria.

LA TRACCIA TEMATICA

La proposta tematica di quest'anno è particolarmente impegnativa e orientata sugli adulti.

L'abbiamo tratta interamente dalla lettera apostolica del Papa sul terzo millennio, a conclusione dell'anno giubilare.

Il testo ci invita a puntare con coraggio lo sguardo in alto, senza incertezze, sulla figura di Cristo.

Abbiamo così stralciato dalla lettera 31 brani, che si potrebbero riprendere anche durante le celebrazioni in quartiere.

I SEGNI

Con l'itinerario delle messe in quartiere proponiamo il segno delle due icone che, di famiglia in famiglia, passano attraverso le nostre contrade, sostando durante il giorno in una casa, seguendo i due itinerari guidati da don Angelo e don Daniele.

PER I RAGAZZI

Accanto alla proposta per gli adulti, ecco quella dei ragazzi: tenendo conto che sabato e domenica non si celebrano gli incontri in quartiere e fatte le debite riduzioni dovute a qualche impegno non rinunciabile dei don, lo sche-

ma delle celebrazioni si riduce ad una quindicina, pari ai misteri del rosario.

Ogni sera abbineremo perciò alla icona della maternità di Maria, una seconda icona, dedicata ogni sera a un mistero del rosario.

Una classe di catechismo a turno, si occuperà della sua presentazione durante la messa.

Per i ragazzi delle elementari, rimane il segno del fiore, che verrà loro consegnato al termine delle celebrazioni in quartiere. Con questi fiori si andrà ornando l'albero secco che viene collocato in chiesa.

Ad ogni ragazzo viene pure consegnato per l'angolo bello, un foglio con i 15 misteri del rosario, da colorare ogni giorno.

Sarà impegno più specifico per i ragazzi delle medie, quello di cercare il passo biblico indicato sotto ogni disegno e riportarlo per iscritto nell'apposito spazio.

LA CONCLUSIONE:

SABATO 26 MAGGIO ORE 18.30

Come ogni anno, il mese si concluderà con una piccola processione (lo scorso anno rovinata da un tempo diluviale). Le due icone si congiungeranno sabato 26 nel piazzale di ingresso alla parrocchia. Alle ore 18.15 si inizierà la recita del rosario, così da poter entrare processionalmente in chiesa alle ore 18.30 per celebrare la conclusione del mese mariano.

NOVO MILLENNIO INEUNTE

La lettera apostolica di Papa Giovanni Paolo II al termine del grande Giubileo.

E' una lettura dell'anno giubilare, in stile, quasi di preghiera riconoscente per i segni di grazia, il papa li chiama addirittura "fiumi di grazia" che si sono riversati sulla chiesa universale.

Il grande giubileo doveva chiudere il secondo millennio e aprire lo sguardo sul nuovo, in questo senso il santo padre lancia un invito

alla chiesa universale: alzare lo sguardo e puntare sulla figura di Gesù Cristo.

Potremmo definire questa lettera apostolica, l'enciclica del volto di Cristo.

"Vogliamo vedere Gesù" dicevano dei greci all'apostolo Filippo: in questa affermazione si riassume il bisogno di Dio che tutta l'umanità disorientata esprime nei suoi momenti di riflessione.

Chi è Gesù?

Perché è così essenziale la sua figura, nel quadro delle religioni?

Cosa ci viene chiesto per rispondere alla sua proposta?

Ecco le indicazioni che ci da la lettera apostolica.

Gesù ebbe un volto preciso che testimoni accreditati, hanno ben conosciuto vivendo con lui, ma che hanno poi riscoperto in un modo del tutto nuovo, solo dopo la risurrezione e la pentecoste.

Gli evangelisti, sotto il controllo della chiesa apostolica, vollero che le loro testimonianze fossero scritte nei vangeli.

Dagli scritti apostolici il volto di Gesù appare come "il volto dei misteri":

- figlio di Dio e figlio degli uomini
- volontariamente sacrificato sulla croce
- e poi risorto glorioso e salvatore.

Partendo dalla riscoperta del vero volto di Gesù la chiesa del terzo millennio è invitata a ricostruire, come sempre in passato, la via cristiana all'incontro con Dio, che si caratterizza innanzi tutto nella riscoperta della santità, cioè nel coraggio di vivere il vangelo in modo integrale: "siate santi come Dio è santo".

Bisogna così:

1) RICOSTRUIRE

LA VIA DELLA PREGHIERA

Presente in tutte le religioni, la preghiera, trova però una espressione del tutto unica nella fede cristiana. La preghiera cristiana è espressione infatti dell'amore vissuto come tensione ideale della sposa (chiesa) verso lo sposo (Cristo), senza perdere l'aggancio con le realtà del mondo.

2) RITORNARE ALLA PROFESSIONE PUB-

BLICA DELLA FEDE

La lettera ci invita a riscoprire le forme di professione pubblica della fede che si esprimono negli atti di culto e di religiosità, soprattutto nell'eucarestia domenicale: ecco la proposta alla rivalutazione della complessa simbologia del Dies Domini, e nella celebrazione della penitenza come riconciliazione attraverso il sacramento della confessione.

3) RITROVARE LA PRIMARIETA' DELLA GRAZIA

Il concetto centrale della fede cristiana non è nella tensione personale al miglioramento di se stessi (cammino ascetico), ma nel dono gratuito e amoroso di Dio, premessa essenziale per la risposta della fede. Possiamo riassumere questo concetto nella frase di Gesù: "senza di me non potete far nulla". L'amore di Dio precede la risposta dell'uomo, questo significa grazia.

4) RITROVARE LA PAROLA DI DIO

La riscoperta della parola di Dio e il suo annuncio sono il punto di partenza essenziale per riscoprire Dio come Trinità rivelatasi a noi nella persona di Cristo. Non esiste altra via per conoscere Dio in questa forma che Cristo ci ha rivelato.

Dedicheremo in maggio la nostra attenzione solo a metà enciclica, riprenderemo poi questo tema con l'inizio del prossimo anno pastorale.

La riscoperta del vero volto di Cristo ci aiuterà a ritrovare anche il significato più autentico di Maria come madre del Salvatore.

BUON MESE DI MAGGIO

Don Angelo

I NOSTRI NUMERI
TELEFONICI
Don Angelo 2304223
Don Daniele 2311422
Revv. Suore 2311424
Circolo ACLI 2311303

Maria, donna del «terzo giorno»

Siamo giunti al mese di Maggio ed è Maria in persona a entrare in casa vostra, a spalancarvi la finestra e accompagnarvi in questo tempo pasquale... tempo della gioia e della comunità.

Un augurio immenso quanto le braccia di Gesù stese sulla croce o librate verso i cieli della libertà. Molte volte mi sono chiesto perché mai il vangelo, mentre ci parla di Gesù apparso nel giorno di Pasqua a tantissime persone, come la Maddalena, le pie donne e i discepoli, non ci riporti, invece, alcuna apparizione alla Madre da parte del Figlio risorto. Forse perché non c'era bisogno? Sì, non c'era bisogno... perché lei, l'unica, fu presente alla risurrezione.

I teologi, per la verità, ci dicono che questo evento fu sottratto agli occhi di tutti, si svolse nelle insondabili profondità del mistero, e, nel suo attuarsi storico, non ebbe alcun testimone. Io penso, però, che un'eccezione ci fu: Maria, l'unica, dovette essere presente a questa peripezia suprema della storia. Infatti come fu presente, l'unica, al momento dell'incarnazione del Verbo; così dovette essere presente, l'unica, all'uscita di lui dal grembo verginale di pietra: il sepolcro «nel quale nessuno era stato ancora deposto». E divenne così la prima donna che vide in Gesù l'uomo fatto Dio. Gli altri furono testimoni del Risorto. Lei, della Risurrezione.

Del resto, se il legame di Maria con Gesù fu così stretto che ne ha condiviso tutta l'esperienza umana, è impensabile che la risurrezione, momento vertice della salvezza, l'abbia vista dissociata dal Figlio. Sarebbe l'unica assenza; e resterebbe, per di più, un'assenza stranamente ingiustificata. A darci conferma, comunque, di quanto la vicenda della Madre sia incastrata con la Pasqua del Figlio, ci sono nel vangelo almeno due pagine, in cui la frase «terzo giorno», sigla cronologica che designa la risurrezione, è riferita alla presenza di Maria. La prima pagina è di san Luca. Racconta la scomparsa di Gesù dodicenne nel tempio e il suo ritrovamento al «terzo giorno». Gli studiosi sono

concordi nell'interpretare quest'episodio come una profezia di quanto sarebbe accaduto in seguito ai discepoli, nel tempo in cui Gesù compì il suo passaggio da questo mondo al Padre, sempre a Gerusalemme, in una Pasqua di tanti anni dopo. Si tratterebbe, cioè, di una parabola allusiva alla scomparsa di Gesù dietro la pietra del sepolcro, e al suo glorioso riapparire dopo tre giorni.



La seconda pagina è di san Giovanni. Riguarda le nozze di Cana, durante le quali l'intervento di Maria, anticipando l'ora di Gesù, introduce sul banchetto degli uomini il vino della nuova alleanza pasquale, e fa esplodere anzitempo la «gloria» della risurrezione. Anche questo episodio è introdotto dallo stesso slogan: «Il terzo giorno».

Maria, dunque, è colei che ha a che fare col «terzo giorno», a tal punto che non solo è la figlia primogenita della Pasqua, ma in un certo senso ne è anche la madre.

Come vivere dunque questo mese di Maggio? Così nella preghiera a Maria...

Santa Maria, donna del terzo giorno, destaci dal sonno del giardino del sepolcro. E l'annuncio che è Pasqua pure per noi, vieni a portarcelo tu, nel cuore della notte. Solo tu ci puoi assicurare che la morte è stata vinta per davvero, perché tu hai visto con i tuoi occhi la Vita.

Santa Maria, donna del terzo giorno, strappaci dal volto il sudario della disperazione e arrotola per sempre, in un angolo, le bende del peccato.

Santa Maria, donna del terzo giorno, donaci un po' di pace, la pace del Risorto che squarcia in due il cuore dei tuoi amati discepoli; preservaci dall'egoismo che rende cieca la nostra fragile vita.

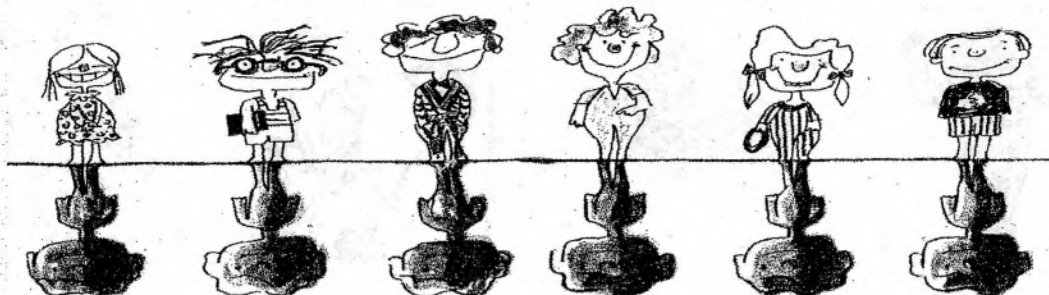
Santa Maria, donna del terzo giorno, regalaci la speranza che, quando verrà l'ora della sfida decisiva, anche per noi come per Gesù... tu sarai lì il terzo giorno per omologare la vittoria decisiva della vita sulla morte. Amen.

don Daniele

GREST 2001

Domande di vita: domande alla vita

I DIRITTI DEI BAMBINI



All'inizio del nuovo millennio l'Unicef lancia un messaggio per il 2001: **i diritti dei bambini hanno dieci anni... facciamoli crescere ancora.** La proposta delle attività estive parte da questo fatto e lo propone elaborando un grest che sappia dire e costruire una città dei ragazzi e degli adulti

DALLA PARTE DEI RAGAZZI

I diritti dei bambini visti dalla parte dei ragazzi sono **una domanda di vita** che prende atto di una duplice difficoltà: garantire a tutti i bambini lontani o vicini tutti i diritti e proporre modelli educativi che sappiano coinvolgere i bambini in progetti di crescita e di solidarietà. Accanto a ciò la necessità di affiancare ad ogni diritto... quei doveri che scaturiscono da una vita vissuta per l'altro!

DALLA PARTE DEGLI ADULTI

I diritti dei bambini visti dalla parte degli adulti sono **domande di vita** che sollecitano un impegno e uno sforzo educativo per costruire una società dove le ingiustizie e l'indifferenza siano superate: con una attenzione sempre più matura alla crescita e alla educazione dei bambini su modelli di uguaglianza e rispetto, tenerezza e dolcezza, giustizia e verità.

IL GREST: VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

Su questi temi viene costruito un racconto "VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA", dove la parabola del viaggio porterà i ragazzi in paesaggi diversi dove i diritti dei bambini verranno proposti negli aspetti positivi e negativi.

Compagno di viaggio dei ragazzi è quest'anno il fantastico INDY (Indiana Jones) che, in compagnia di altri amici (un geologo, un archeologo ecc.), intraprende un fantastico viaggio al centro della terra dove scopre una città sommersa... la città dei bambini. Qui con diverse avventure scoprirà le origini, le regole, l'organizzazione di questa città sommersa... e cercherà di riportarla in superficie con l'aiuto dei mitici ragazzi.

NOTE TECNICHE

Data: 16 Giugno - 6 Luglio

Per ragazzi dalla 1^a elementare alla 3^a media

Iscrizioni tramite cedola che consegneremo al catechismo

Una novità è da individuarsi nell'inizio del GREST... Sabato 16 e Domenica 17 Giugno. Infatti quest'anno apriamo con due giornate di preparazione che sfoceranno in una mega Festa con gli amici del Palio delle Contrade e la celebrazione della 1^a **EDIZIONE DEL MINIPALIO DEI RAGAZZI**. Le quattro contrade formate da soli ragazzi si sfidano per la conquista del Palio dei ragazzi! Il grest partecipa attivamente... invitando tutti i ragazzi a partecipare e tutti i genitori a fare il tifo. Orari dei due giorni: mattino: (ore 9:00 - 12:00) - pomeriggio (ore 14:30 - 17:30).

PALIO DELLE CONTRADE

10 - 17 GIUGNO 2001



IL MANIFESTO

Carissimo amico/a siamo lieti di presentarti la **5° EDIZIONE DEL PALIO DELLE CONTRADE DELLA PARROCCHIA S. ANGELA MERICI**. Una manifestazione che vorremmo sia una occasione per incontrarci e fare festa insieme.

Segno distintivo di questo Palio vuole essere L'AMICIZIA; per questo il palio sarà arricchito da gesti di **fair play**, di **pace** e di **concordia** tra tutti coloro che partecipano ai vari giochi. Non mancheranno anche mostre, manifesti e altro che favoriscano questo stile. Anche il pubblico sarà coinvolto e reso compartecipe di un grande obiettivo... quale vivere il clima dell'amicizia! Non mancano neppure le novità: il minipalio... che coinvolgerà l'ultima Domenica tutti i ragazzi iscritti al grest in un avvincente pomeriggio di giochi.

L'organizzazione è certa di fornire ancora una volta una occasione per fare festa e una vera festa dove vince chi meglio interpreta lo stile del gioco. Superiamo dunque ogni divisione per stringere rapporti di vera amicizia... non perdiamo questa occasione!!!

NB. Aspettiamo numerosissimi anche voi giovani!!!!!!

don Daniele e tutta l'organizzazione

LE CONTRADE

Minotauro - colore blu

via robusti, via Cimabue, via Lippi, via Marcazan

Centuario - colore giallo

via Verrocchio

Unicorno - colore verde

via Palladio, via Bramante, via Bertoli, via Masaccio

Grifone - colore rosso

via Allegri

IL PROGRAMMA

DOMENICA 10

ore 9:45 S.Messa con benedizione del Palio

ore 14:30 Caccia al Tesoro

ore 21:00 Staffetta campestre

LUNEDI 11

ore 20:30 Volley - Briscola

fil rouge

MARTEDI 12

ore 20:30 Calcio - Ping Pong

fil rouge

MERCOLEDI 13

ore 20:30 Volley - Bigliardino

fil rouge

GIOVEDI 14

ore 20:30 Calcio - Ping Pong

fil rouge

VENERDI 15

ore 20:30 Playstation - Scala 40

fil rouge

SABATO 16

ore 20:30 Gioco adulti - Jamping

fil rouge

DOMENICA 17

ore 14:30 Minipalio dei ragazzi

ore 21:00 Gioco dell'uovo

serata danzante e premiazioni

CIRCOLO CULTURALE

"S. ALESSANDRO"

ONO S. PIETRO (BS)
VALCASSINICA



Corsi Estivi 2001

23 LUGLIO - 4 AGOSTO

Corso di lingua e storia ebraica.

Le origini di Israele da Abramo al Sinai
Direttore: Prof. Franco Bontempi

6 AGOSTO - 11 AGOSTO

I segreti della Concarena.

Un giardino botanico intorno al Rifugio Baita Iseo. I fiori e i fenomeni carsici di questa montagna. Le costellazioni e gli orologi solari. Le proprietà curative e gastronomiche delle erbe di montagna
Direttore: Prof. Angelo Cretti.

20 AGOSTO - 25 AGOSTO

Campo di studio minerario

Il complesso minerario di Tinerle.
Direttore: Prof. Franco Bontempi.

NOTE: I corsi si terranno presso il Rifugio Baita Iseo di Ono s. Pietro (BS) Italia. Le lezioni dei corsi iniziano il lunedì alle ore 10 e terminano il sabato alle ore 14. Durante la giornata è attivo un servizio di jeep per raggiungere il rifugio: partenza ore 8.00 da Ono s. Pietro in Piazza Roma, ritorno ore 18.30.

Per maggiori informazioni contattare il: CIRCOLO CULTURALE S. ALESSANDRO www.ccsaonline.net, Via Canale, 1 25050 ONO S. PIETRO (BS) - Telefono: 0364.434031 - e-mail: fbontempi@libero.it

PER UNA VACANZA ALTERNATIVA

INFORMAZIONI PRESSO DON ANGELO

LA BELLEZZA DELLA SOLITUDINE NELLO SPIRITO DIVINO

dedicata a Eugenio Sanpiero e Vittorio Giovannini frequentatori del nostro circolo, recentemente scomparsi

Amico te ne sei andato una sera,
dal ritrovo,
forse dentro era tiepido.
Fuori era freddo ed imbruniva,
eri solo con i tuoi pensieri.
Sei ritornato, imbruniva e quasi nevicava,
faceva molto freddo.
Molta gente ti aspettava, parlando ma non di te.
E' stata bella la cerimonia, ma pochi ti parlavano.
Quando sei uscito, imbruniva e faceva molto freddo.
Sei stato, eri, molto solo.
Ora non lo sei più.

Massimo Mantovanelli

Brescia 05-01-2001

ASSOCIAZIONE ALCOLISTI ANONIMI

testimonianza di una famiglia

Siamo una famiglia che al termine di questo anno giubilare ha festeggiato il suo ventesimo anniversario, ma la nostra gioia è oggi ancora più grande perché il signore non ci ha mai abbandonato "nella buona e nella cattiva sorte". Nel 1980 eravamo disperati perché nella nostra famiglia avevamo scoperto che un nostro caro aveva gravi problemi con l'alcol. Era una vita di continue tensioni e di impotenza davanti ad un problema che non sapevamo come affrontare. A poco valevano i consigli del medico e dei familiari, ci sentivamo impotenti.

Finalmente un giorno ci è stato proposto di frequentare un gruppo di A. A. e AL.A non (Alcolisti Anonimi e Gruppo Familiari di Alcolisti), dove abbiamo trovato davvero la soluzione ai nostri problemi. Non eravamo più soli e questo è stato il punto di partenza per risalire la china.

Al termine dell'anno giubilare, ora abbiamo un motivo in più per ringraziare il Signore che ci ha fatto ritrovare la serenità di una famiglia unita.